



**CONSIGLIO
DELL'UNIONE EUROPEA**

**Bruxelles, 18 settembre 2012 (20.09)
(OR. en)**

13747/12

**Fascicolo interistituzionale:
2011/0281 (COD)**

**AGRI 577
AGRIFIN 160
AGRIORG 146
CODEC 2132**

NOTA

del: Segretariato generale

alle: delegazioni

n. prop. Comm.: 15397/2/11 REV 2 - COM(2011) 626 definitivo/3

Oggetto: Proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli (regolamento OCM unica) (*riforma della PAC*)
- *Questionario della presidenza*

Al fine di strutturare il dibattito in sede di Consiglio ("Agricoltura e Pesca") nella sessione del 24 e 25 settembre 2012, si acclude per le delegazioni un questionario elaborato dalla presidenza.

Questionario della presidenza
Organizzazione comune unica dei mercati

La proposta della Commissione relativa all'OCM unica¹ prevede una rete di sicurezza di misure di gestione del mercato (intervento pubblico, ammasso privato, misure eccezionali e restituzioni all'esportazione) destinate a permettere agli agricoltori di resistere all'eccessiva volatilità dei prezzi e alle perturbazioni di mercato e ad equilibrare la catena di approvvigionamento. Ciò comprende miglioramenti intesi a rafforzare la rete di sicurezza attraverso il conferimento automatico all'intervento pubblico del latte scremato in polvere e del burro e un aiuto all'ammasso privato più reattivo.

Nella sua relazione sull'andamento dei lavori² la presidenza ha rilevato che nel complesso le delegazioni sono favorevoli alla funzione di rete di sicurezza delle misure di gestione del mercato proposte. Varie delegazioni chiedono tuttavia ulteriori adeguamenti, in particolare l'introduzione di un meccanismo per aggiornare il livello dei prezzi di riferimento, mentre altre delegazioni sostengono la proposta della Commissione³.

La presidenza ha osservato inoltre che la richiesta di un siffatto meccanismo è dettata da preoccupazioni legate all'aumento dei costi di produzione e dei fattori produttivi e alla necessità che l'UE disponga in futuro di maggiore flessibilità per adeguare, se necessario, il livello dei prezzi d'intervento e/o dei prezzi limite.

La presidenza ha inoltre rilevato che a parere delle delegazioni che sostengono la proposta della Commissione un siffatto meccanismo andrebbe al di là della funzione di rete di sicurezza del prezzo di riferimento e implicherebbe un aumento della dotazione finanziaria.

La Commissione ritiene che esso potrebbe anche avere implicazioni in materia di norme OMC.

¹ 15397/2/11 REV 2 (OR. en)

² 8949/12 + COR 1

³ 8949/12 + COR 1, punti 34 e 35

La presidenza è disposta ad esaminare ulteriormente la questione e a tal fine invita le delegazioni a chiarire le loro posizioni sulla scorta dei seguenti quesiti:

- 1) La proposta della Commissione costituisce un buon compromesso per garantire una rete di sicurezza efficace?

 - 2) Tenuto conto delle possibili implicazioni in termini di dotazione finanziaria e OMC, siete favorevoli ad un aggiornamento dei prezzi di riferimento (e a un meccanismo a tal fine)? Ciò aumenterebbe l'efficacia della rete di sicurezza? In quali settori e a quali condizioni?
-